

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

14-07-2022

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	14/07/2022	29	Giorni caldi in centro a Pieve di Gento Libri, musica ma anche visite in pinacoteca <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	14/07/2022	5	Medici di base non sostituiti, emergenza in provincia = Il nodo medici di base 9.700 i pazienti ancora senza dottore <i>Il.ve</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/07/2022	71	Mezzolara e Corticella al lavoro Il Progresso spera nel ripescaggio <i>Nicola Baldini</i>	5
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/07/2022	41	`Ripescate` sette bici dal fiume Reno <i>Redazione</i>	6

Giorni caldi in centro a Pieve di Cento Libri, musica ma anche visite in pinacoteca

Oggi lo scrittore Franci, domani concerto di Campi e il 22 luglio tornano i Pdays

Pieve di Cento Proseguono le iniziative in centro in attesa del weekend dei Pdays. Oggi alle 21 all'auditorium "Le scuole", in via Rizzoli 2, viene presentato il libro di Fabio Franci "Linea 37" con Agide Melloni (a cura della biblioteca comunale). Importante appuntamento domani alle 21.30 al giardino "Le scuole" con "Borghi e frazioni in musica" che ospita il concerto di Franz Campi. L'iniziativa è a ingresso gratuito (info servizio rassegne 328.9895407, mail info@rassegnabestmovie.it o sito eventi@renogalliera.it). Anco-

ra, domenica alle 15.30 alla Pinacoteca "Graziano Campanini" (sempre nell'edificio di via Rizzoli 2) è possibile una visita guidata alle collezioni, fino a un massimo di 20 persone, al costo di 5 euro. Ancora, martedì 19 dalle 18 alle 21 in pinacoteca apertura straordinaria alle 18.30, con visita guidata per famiglie (sempre massimo 20 persone, costo 5 euro, prenotazioni via mail a info.lescuolepievedicento@renogalliera.it). Sempre martedì alle 21.30 al giardino "Le scuole" ecco il concerto Reno road jazz (a ingresso gratuito). Si proseguirà

mercoledì 20 alle 21.30 al cortile della Rocca con "La rocca del cinema don Zucchini" che ospiterà la proiezione del film "The father" di Florian Zeller.

E da venerdì 22 a domenica 24 luglio in centro storico tornano i Pdays. ●

A Pieve

sale l'attesa per il ritorno dei Pdays dal 22 al 24 luglio

Franz Campi
protagonista domani con il concerto al giardino "Le scuole" a Pieve



Peso: 14%

La salute

Medici di base non sostituiti, emergenza in provincia

Servizio ● a pagina 5

Il caso

Il nodo medici di base 9.700 i pazienti ancora senza dottore

La Regione chiede
di alzare il tetto
degli assistiti
da 1.500 a 1.800

È una emergenza nota, che si trascina fra le mancate programmazioni degli anni passati. Ma ora i dati sono allarmanti: 9.700 pazienti a Bologna e provincia sono senza medico di base. Il motivo? Il dottore di famiglia è andato in pensione e non è stato sostituito. A questi si aggiungono altre 6.000 persone che non hanno mai scelto, per vari motivi, un medico di base. La protesta è scoppiata nei giorni scorsi a Pianoro: in 818 sono attualmente senza assistenza. Ausl e Comune stanno correndo ai ripari: «Non troveremo nell'immediato soluzioni perfette a tutte le situazioni - si legge in una nota - ci scusiamo per il disagio che alcuni potranno sperimentare nei prossimi mesi nella consapevolezza che le istituzioni stanno facendo tutto il possibile per garantire l'assistenza primaria a ciascun cittadino». Un caso non isolato che riguarda soprattutto la città, ma anche distretti come Reno-Lavino-Samoggia.

In Viale Aldo Moro la trattativa, avviata da tempo, è alle battute fi-

nali. Nella bozza di accordo sulle misure da adottare per contrastare gli effetti della carenza di medici, consegnata ieri ai sindacati, la Regione propone di alzare il tetto di pazienti da 1.500 a 1.800. Trecento in più non sono pochi, considerando che quello che lamentano i camici bianchi è soprattutto la carenza di aiuti negli studi. «Noi proponiamo che questo innalzamento avvenga esclusivamente su base volontaria e se supportata da personale infermieristico e amministrativo - mette in chiaro Salvatore Bauleo, segretario provinciale e vice segretario regionale della Fimmg - In assenza di queste due condizioni non l'accettiamo».

I medici di base chiedono comunque che l'aumento del tetto di assistiti sia l'ultima spiaggia tra le misure da adottare. «Prima si faccia un interpellato tra i colleghi della medicina generale e della guardia medica per favorire l'assegnazione di incarichi provvisori di 4-5 mesi nell'attesa dell'arrivo dei titolari» osserva Bauleo parlando di "tempesta perfetta". Ovvero di

bolla pensionistica alle porte che si incrocia con il momento di massima carenza e che arriva dopo due faticosi anni di gestione della pandemia con l'aumento vertiginoso dei carichi assistenziali. Altro punto nella trattativa è lo snellimento della burocrazia e l'abolizione di procedure obsolete.

Da coprire ci sono 2 posti di pediatra in San Donato-San Vitale e al Navile. E mancano 68 medici di base: 15 in città, quasi la metà in San Donato-San Vitale; 13 tra Casalecchio, Sasso Zola e Valsamoggia; 12 tra Calderara, Anzola, Crevalcore, San Giovanni; 10 in Appennino e altrettanti tra Castel maggiore, Castenaso, Budrio, Malalbergo (pianura est); 8 tra San Lazzaro e Loiano. E c'è una voragine rispetto agli incarichi della cosiddetta continuità assistenziale (ex guardia medica): 114 posti vacanti, 30 nel



Peso: 1-2%, 5-30%

distretto di Bologna. Gli incarichi saranno assegnati il 20 e 21 luglio. Ma la previsione non è rosea: si prevede che almeno 24 zone rimarranno scoperte, insomma che venga assegnata poco meno della metà dei medici necessari.

– **il.ve.**

▲ **L'attesa** Pazienti nello studio di un medico di famiglia



Peso: 1-2%, 5-30%

Mezzolara e Corticella al lavoro Il Progresso spera nel ripescaggio

CALCIO SERIE D

Saranno due (ma potrebbero diventare tre) le formazioni bolognesi che parteciperanno al prossimo campionato di Serie D. Si tratta del Mezzolara, che si appresta a disputare la diciannovesima stagione consecutiva in quarta serie, e del Corticella che, dopo un solo anno dall'amara retrocessione in Eccellenza, è riuscito prontamente a risalire. Il Progresso, retrocesso al termine della stagione regolare, ha presentato ufficialmente domanda di ripescaggio. Difficile, ad oggi, stabilire le effettive chance del team di Castel Maggiore, che nella graduatoria delle ripescabili (non ancora ufficializzata) dovrebbe oscillare tra il sesto e l'ottavo posto: tutto dipenderà dal numero dell'organico della Serie D che sarà stabilito dalla Lega Nazionale Dilettanti.

Ma tornando alle squadre già certe di prendere parte alla quarta serie nazionale, il Mezzolara, dopo lo straordinario campionato dello scorso anno, ha confermato mister Michele Nesi.

Fatta eccezione per le importanti conferme di capitano Fabio Roselli, Lorenzo Dall'Osso, Andrea Landi, Matteo Malagoli e Romeo Bertani e per alcuni di colpi di categoria (l'ex capitano del Progresso Gianmarco Fiore, l'ex attaccante del Sasso Leonardo Fiorentini ed il giovane trequartista ex Nicolò Bocchialini), il ds Max Calzolari ha deciso di scommettere su giocatori provenienti da categorie inferiori come Nicholas D'Este (Bentivoglio) e Zakaria Mekhchane (Castenaso). In casa Corticella, oltre a quella del tecnico Alessandro Miramari, sono arrivate le conferme di Lorenzo Bruzzi, Andrea Zaffagnini, Simone Campagna, Nicolò Cudini, Hamza Larhrhib, Said Chmanguì, Francesco Menarini e Hamza Oubakent.

A livello di nuovi acquisti, il ds Riccardo Motta ha definito gli importanti arrivi di Michele Trombetta (Cittadella), Manuel Musiani (Mezzolara), Luca Leonardini (Bagnolese), Manuel Marchetti (Progresso) e Federico Rinnieri (Mezzolara).

Al di là di questi primi ed importanti colpi, entrambe le rose restano, ovviamente, da completare. Per quanto riguarda infine l'inizio della stagione vera e propria, il Mezzolara si radunerà agli ordini di Michele Nesi mercoledì 27 luglio al campo sportivo di Mezzolara mentre il Corticella inizierà a faticare lunedì primo agosto al Biavati.

Nicola Baldini



Il tecnico Michele Nesi (Schicchi)



Peso: 30%

Rifiuti

'Ripescate' sette bici dal fiume Reno

CENTO

«La siccità di questo periodo fa in modo che l'acqua del Reno sia bassissima. Tanto che emergono i rifiuti che sono stati incivilmente lanciati dentro al fiume». Era quanto segnalato di recente da *Resistenza Terra* e i volontari di *Cento%Pulita*, che si sono subito messi al lavoro per recuperare le diverse carcasse di biciclette visibili dalla passerella pedonale tra Cento e Pieve di Cento, togliendo i rifiuti dalle acque. I volontari si sono dunque dati appuntamento e hanno passato una mattinata sotto il ponte vecchio sul Reno per riuscire ad aprirsi il varco per scendere al fiume che tra felci, ortiche e rampicanti. Nel pomeriggio hanno provveduto a recuperare tre biciclette e

una mountain bike abbandonate, ma ancora relativamente in buone condizioni, per poi mettersi al lavoro per dissotterrare una terza bici completamente arrugginita. Ma dalla passerella sul ponte se ne intravedeva un'altra. Così, con un arpione l'hanno agganciata senza però poterla smuovere perché era incastrata con altre. È così che, dopo aver valutato la situazione e i pericoli, sono scesi in acqua recuperando ben altre quattro bici. Il bottino di biciclette è stato quindi raccolto e segnalato con l'app *Junker* per le operazioni di recupero. Volontari al lavoro immediatamente anche per fare un po' di pulizia in via Mussolina e nel perimetro esterno della villa dell'Ariosto. Dall'area sono stati raccolti rifiuti capaci di riempire un sacco da 120 litri di indifferenziata, 10 bottiglie di vetro e altrettante lattine e

anch'esso comunicato con *Junker*. Situazioni che, se da una parte segnalano la profonda inciviltà di molte persone, dall'altra mostrano un piccolo esercito di centesi che, da volontari, hanno deciso di combattere al fianco della natura per ripulire molti punti della città, dal bordo dei fossi a luoghi più 'problematici' come l'area dell'Ariosto.



Peso: 17%